

# NON SOLO FRA DI NOI

Unirà è un'inizio,  
mantenersi uniti è un progresso,  
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Ripubblicato presso il Laboratorio di Stampa e Rilegatura  
Spoleto Via Marsiana 32a tel 0743.44217  
e/o ilcerchio.net - mail: giorro@ilcerchio.net



n° 20

tiratura 200 copie

Spoleto 16 settembre 2005



Ritornando il laboratorio di stampa abbiamo ritrovato questa piccola pubblicazione che alcuni anni fa Michela aveva ideato, composto (tipograficamente) e "tirato" in alcune copie. Uno dei racconti è "la gallinella nel pollaio" che pubblichiamo in questo numero.

IL PUNTO

pag. 1 (qui)

LA GALLINELLA NEL POLLAIO

pag. 1 (qui)

SCIUGLILINGUA

pag. 1 (qui)

REFUSI ELETTRONICI

pag. 2 (dietro)

INGREDIENTI

pag. 2 (dietro)

IL GATTINO RAPITO, 5°

pag. 2 (dietro)

BARCHE

pag. 2 (dietro)

DIVERSAMENTE IN MARCIA

pag. 2 (dietro)

ASSISI

pag. 2 (dietro)

PROGETTO PHOTOGRAFARE

pag. 2 (dietro)



## IL PUNTO

Mercoledì 7 settembre si è svolto presso l'aula della formazione della Cooperativa Il Cerchio in via Cacciatori delle Alpi il primo degli incontri dei servizi dell'area h di Spoleto con gli altri "servizi" della città e del territorio. Hanno rotto il ghiaccio i "Vigili Urbani" con un incontro sull'educazione stradale tenuto da Angelo Gelmetti, tra l'altro amico di vecchia data dei centri diurni e dei laboratori. Fra le foto ha incuriosito la nostra redazione quella che vedete qui sopra. Ha colto il "professore" in un atteggiamento che noi, che non abbiamo partecipato alla lezione, francamente non riusciamo a decifrare. Forse potrebbe essere: "riflettere prima di attraversare", ma non troppo asimmetrico; forse: "per carità, non fatemi vedere come avete parcheggiato".

In verità un'idea ci sarebbe venuta fin dal primo momento che abbiamo visto l'istantanea. Si tratta della dimostrazione di una versione (certamente più urbana) del popolare "schiaccio del soldato".

Scherzi a parte Gelmetti e tutto il comando della Polizia Municipale sono stati assolutamente splendidi e disponibili (veramente... urbani), ci incontreranno nuovamente mercoledì 21 settembre per una "prova pratica" sul territorio. Il 14 incontro con i Vigili del Fuoco e a ottobre con la Comunità Montana. Come sempre vi terremo informati.

## LA GALLINELLA NEL POLLAIO

di Michela  
Un giorno d'estate la gallinella Nina con i suoi occhini azzurri e le sue penne dorate, stava con i suoi amici dentro il pollaio, in una casa di campagna dove c'era un prato pieno di fiori. La gallinella era diventata molto amica di un gallo

continua in seconda pagina (dietro)

## SCIUGLILINGUA

Avevo un quattrino da squattrire, squattrare, squattrabulicare.

Lo portai al maestro squattri, squattrò, squattrabulicator di quattrini.

Ma il maestro squattri, squattrò, squattrabulicatori di quattrini non c'era e mi misi a squattrirlo, squattrarlo, squattrabulicarlo da me.

continua in seconda pagina (dietro)

questo è un progetto  
della cooperativa il cerchio



# REFUSI ELETTRONICI

Una correzione dell'ultimo minuto sulla prima pagina del n. 19 ha fatto "scivolare" il testo in seconda (quella dietro) rendendolo in parte incomprensibile e in parte "assente". Il titolo era "la torta". Ce ne scusiamo e ripetiamo in forma corretta il "gioco" finale che il refuso elettronico ha reso incomprensibile.

Anagrammando le parole scritte sul foglietto sapresti trovare l'intrusa (e scoprire i veri ingredienti della torta)?



LA GALLINELLA  
NEL POLLAIO

continua dalla prima pagina

di nome Gino che amava il suo pollaio. Lui aveva le sue penne di un bel grigio scuro, la sua cresta era rossiccia, aveva un carattere molto allegro, i due amici sognavano di fare un viaggio insieme in America a Disneyland. Incominciò a fare i preparativi ma si accorse di non avere più la valigia perché gliel'avevano rubata. Incominciò a disperarsi tanto che una sua amica che si chiamava Dory andò insieme a lei a comprarsela. Dopo che erano andate a casa Dory con il suo buon cuore andò in camera ad aiutare Nina a preparare la valigia per farla al più presto partire. Nina scese dalla camera con una faccia raggiante. Lei e Dory prepararono la cena e mangiarono tutte le provviste che avevano preparato, mangiarono così tanto che la notte si sentirono male. Il giorno dopo invece di partire con entusiasmo, le ricoverarono d'urgenza perché avevano una bella intossicazione. Le due galline erano disperate soprattutto Nina che non era potuta più partire, ma la loro tristezza svanì pian piano quando tanti loro amici andarono a trovarle e decisero che appena guarite sarebbero partite.

# IL GATTINO RAPITO

Capitolo II

racconto a puntate di / sabella C aporaletti

5°

Quanti minuti erano passati uno? Due? O forse dieci? Pat si sentì chiamare da un gatto in preda ad una visibile agitazione. "Pat! Com'è successo qualcosa a Mamy, qualcosa di terribile! Piange disperata e non riesce neanche a parlare. Vieni di corsa!" Sialzò discatto e partì come un fulmine verso la tana di Mamy che singhiozzava. "Mamy! Mamy cos'è successo?" chiese Pat scuotendola leggermente. Ma la gatta non parlava. La guardava con uno sguardo pieno di disperazione e continuava a piangere scossa da furiosi singhiozzi. "Mamy per favore calmati" le disse Pat con dolcezza. "Io lo so come si fa a farle passare quella crisi isterica." A parlare era stata una vecchia gatta dai baffi bianchissimi tutta spelacchiata che sedeva in un angolo. "Bisogna darle un sonoro ceffone." "Mi dispiace ma io sono contraria a questi metodi" disse Pat reprimendo a stento la rabbia per quella volgare intusione. "Mamy" disse poi rivolgendosi alla gatta disperata "non avere paura, non voglio colirti però ora devi calmarti e dirmi cos'è successo."

continua

# SCI OGLI

LINGUA

continua dalla prima pagina

È lo squattrii, squattrai, squattrabulical meglio del maestro squattrì, squattrò, squattrabulicator di quattrini.

È un vecchio scioglilingua ma provate a leggerlo in fretta, vedrete che la lingua (nel caso ce ne fosse bisogno) vi si scioglie davvero.

# BARCHE



Tomano le rinomate barche nei disegni di Maurizio M., ma la redazione da lui sta aspettando un raccontino davvero speciale... forza, noi abbiamo pazienza (e perseveranza)!!

# DIVERSAMENTE

in marcia

Alla marcia della pace domenica 11 settembre con il coordinamento dell'ufficio h della CGIL un notevolissimo gruppo di "diversamente marciatori" ha raggiunto Assisi da Bastia. Splendida giornata con migliaia "diverse" persone per una sola "pace". Fra di loro abbiamo incrociato anche le operatrici e gli operatori del Cerchio... "Fra di noi" partecipiamo idealmente alla marcia con alcune strofe inedite su Assisi.

# ASSISI

di Ario R.

Per giungere da te città di Assisi la strada si ammantava di avvisi La montagna ti accoglie come un desco e le strade ci parlano di Francesco di C niara e degli altri della face che vennero da te pregando pace. Laggiù dietro quei boschi fu prigioniero colui che ti diè luce e ragione.

# PROGETTO FARE

